## PAGAMENTI NAZIONALE CON L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO DELL'UNIONE EUROPEA (CD. SEPA)

Gentile Cliente,

in seguito all'introduzione dell'Euro, i governi Europei, la Commissione Europea e la Banca Centrale Europea hanno promosso l'integrazione del mercato europeo dei pagamenti istituendo la SEPA (Single Euro Payments Area) con l'obiettivo, tra l'altro, di sostituire le procedure di pagamento nazionali con procedure comuni utilizzabili con regole uniformi da tutti i clienti all'interno dell'area SEPA.

In altre parole, ai sensi del Regolamento UE n. 260/2012, dal 1° febbraio 2014 persone, imprese ed enti, indipendentemente dalla loro nazionalità, se clienti di intermediari con sede in un Paese europeo aderente alla SEPA, potranno effettuare e ricevere pagamenti in euro, nazionali o transfrontalieri, sotto forma di bonifici e addebiti diretti, con condizioni di base, diritti e obblighi omogenei.

Al riguardo, la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, al fine di consentire l'adesione di San Marino alla SEPA, ha emanato lo scorso 28 agosto 2013 il Regolamento n. 2013-05, intitolato "*Ingresso nell'area unica dei pagamenti in euro – SEPA*", per mezzo del quale è stata introdotta una disciplina in linea con quella europea, per quanto concerne sia le operazioni di bonifico e addebito diretto in euro, dettando le disposizioni applicative del predetto Regolamento UE in relazione al sistema sammarinese, sia per quanto attiene ai diritti ed obblighi delle parti in materia, più in generale, di servizi di pagamento, recependo il Titolo IV della Direttiva 2007/64/CE.

Stante quanto sopra, a decorrere dalla data del 1° febbraio 2014, anche a San Marino i bonifici e i RID in euro non potranno più essere eseguiti secondo le regole e le prassi nazionali ma dovranno conformarsi agli standard SEPA, per cui sono già in corso le attività preparatorie a tali cambiamenti, definiti comunemente come "Migrazione SEPA".

La Migrazione SEPA ha per oggetto i bonifici e i RID<sup>1</sup>, che sono integralmente sostituiti, rispettivamente, dai bonifici SEPA (SCT: Sepa Credit Transfer) e dagli addebiti diretti SEPA (SDD: Sepa Direct Debit).

Per quanto riguarda:

- le deleghe RID già conferite in precedenza (ad esempio per il pagamento di utenze), si precisa che le stesse rimangono valide anche dopo il 1° febbraio 2014, in assenza di diversi accordi tra il pagatore ed il beneficiario;
- i bonifici urgenti e quelli di importo rilevante, si precisa che gli stessi vengono attualmente eseguiti dalla Banca mediante procedure non oggetto di Migrazione a SEPA e, sino a diversa comunicazione, rimangono quindi nella formulazione attuale.

Inoltre, ai sensi della nuova regolamentazione, i correntisti che utilizzano il RID (Sepa Direct Debit) quale strumento di incasso, hanno l'obbligo di informare preventivamente i titolari dei conti correnti di addebito - con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data di attivazione del servizio e, comunque, non oltre il 15 gennaio 2014 - dell'intenzione di avvalersi, a decorrere dal  $1^{\circ}$  febbraio 2014, del Sepa Direct Debit.

Come sempre Le confermiamo la piena disponibilità da parte del personale della Sua Filiale di Riferimento per fornirLe qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito alla presente comunicazione.

Cordiali saluti.

1

Ad eccezione, per quanto riguarda la disciplina del Suo contratto, dei RID Finanziari e dei RID ad importo fisso così come definiti dal Regolamento BCSM n.2013-05, per i quali la dismissione è prevista per l'1.2.2016